



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004

VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA TEL. 010 393341 FAX 010 3773887

CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana-giorgi.edu.it - geis018003@istruzione.it

LICEO delle SCIENZE APPLICATE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE – MECCANICA & MECCATRONICA

Comunicazione n.465 del 20 luglio 2020

Al Personale docente e ATA. Loro sedi
Al Direttore S.G.A.

Oggetto: Informativa Ripartenza 2020-21, n.2 20-7-20. La “didattica integrata”

In esito all’incontro con alcuni docenti svolto in data 15/7/20 e nell’attesa della pubblicazione del protocollo nazionale per la ripartenza che dovrà stabilire regole comuni a tutte le istituzioni scolastiche sugli aspetti più critici della ripartenza (determinazione della validità dell’anno scolastico, durata dell’unità oraria e eventuali forme di recupero per gli studenti e per i docenti, modalità di assegnazione delle valutazioni, contabilizzazione delle presenze/assenze in caso di adozione della “didattica integrata”, ecc.) si ritiene opportuno richiamare qui quanto già previsto dalle Linee Guida del 26-6-20 in materia di “didattica integrata” (nuova terminologia che sostituisce la c.d. “didattica a distanza”).

Il documento sulle Linee Guida, per la sola scuola secondaria di 2° grado, infatti prevede espressamente la possibilità che i Collegi Docenti adottino la “didattica digitale integrata”.

A **pag.6** delle Guida, infatti, all’interno del paragrafo su **Valorizzazione delle forme di flessibilità derivanti dall’Autonomia scolastica** si afferma che (evidenziazione nostra):

Pertanto in questo contesto resta ferma l’opportunità per le istituzioni scolastiche di avvalersi delle ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell’Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio:

- una **riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi** di apprendimento;
- **l’articolazione modulare di gruppi di alunni** provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- una **frequenza scolastica in turni differenziati**, anche variando l’applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
- **per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l’età e le competenze degli studenti lo consentano;**
- **l’aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari**, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;
- una **diversa modulazione settimanale del tempo scuola**, su delibera degli Organi collegiali competenti.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l’opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Più avanti, a **pag.8**, il documento afferma che

Al fine di fornire alle scuole un quadro tecnico di riferimento, è in via di predisposizione un documento recante Linee guida per la Didattica digitale integrata, che reca proposte e indicazioni finalizzate alla pianificazione metodologica, funzionale anche alla gestione dell’emergenza sanitaria. Le istituzioni scolastiche sono pertanto invitate ad integrare il proprio PTOF con le opportune indicazioni metodologiche avendo a riferimento le dotazioni tecnologiche, le condizioni di connettività dell’utenza e

del territorio, i livelli di competenza degli alunni e del personale, orientando l'accrescimento delle competenze tecniche anche attraverso le azioni formative proposte.

Infine, a pag.15, il documento rinvia a un successivo approfondimento che fornirà **“linee guida nazionali”**, affidando compiti specifici ai singoli Collegi Docenti:

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Ogni scuola individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Si dovranno necessariamente e preliminarmente individuare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

.....

Affinché vi siano elementi culturali ed epistemologici comuni, le Linee guida per la Didattica digitale integrata, cui sopra si è fatto riferimento, porranno alle scuole i seguenti elementi:

- *quadro normativo di riferimento*
- *come organizzare la Didattica digitale integrata (analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni)*
- *indicazioni sulla Didattica digitale integrata e integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina per le scuole secondarie: indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza*
- *metodologie e strumenti per la verifica*
- *la valutazione*
- *alunni con bisogni educativi speciali*
- *la gestione della privacy*
- *gli Organi collegiali e le assemblee*
- *rapporti scuola – famiglia*

Il Dirigente Scolastico(Alessandro Rivella)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93